

IL CASO

Ieri tavolo tecnico con la presenza degli assessori provinciali Spinelli e Failoni. E oggi ci sarà anche il direttore generale Nicoletti

I problemi con la falda e la questione parcheggi comporta una maggiore spesa di 4 milioni. Che Patrimonio chiede alla «Lido»

La “grana” Palacongressi- teatro Il giorno del vertice Fugatti-Santi



Maurizio Fugatti e Achille Spinelli

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

A meno di cambiamenti di programma dell'ultimo minuto (in giornata il presidente della Provincia è atteso a Roma per incontrare al Quirinale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella assieme a tutti i presidenti di Regione) oggi la sindaco di Riva **Cristina Santi** salirà a Trento per un vertice urgente con il governatore **Maurizio Fugatti** e il direttore generale della Provincia **Paolo Nicoletti**.

Sul tavolo le grandi opere finanziate coi soldi provinciali attraverso «Patrimonio del Trentino», i cantieri avviati e che procedono tra mille problemi (tecnici e burocratici), da quello del Palazzo dei Congressi con annesso teatro comunale al polo fieristico della Baltera, una partita che complessivamente vale decine e decine di milioni di euro. La riunione odierna fa seguito ad un precedente confronto tecnico-politico svoltosi ieri sempre nel capoluogo e sempre sugli stessi argomenti, presenti gli assessori provinciali **Achille Spinelli** (sviluppo economico) e **Roberto Failoni** (turismo) oltre a una nutrita schiera dei massimi dirigenti dei settori coinvolti. Un incontro più tecnico che politico che negli intenti avrebbe dovuto preparare il campo al «faccia-a-faccia» di oggi.

La riunione di ieri e il vertice



Il grande cantiere del nuovo Palazzo dei Congressi con annesso teatro comunale

odierno, organizzati all'ultimo momento, danno la misura degli ostacoli di natura tecnica (con ripercussioni economiche tutt'altro che trascurabili) che stanno emergendo soprattutto riguardo al grande cantiere del Palazzo dei Congressi e del teatro, un intervento imponente, peraltro a ridosso della fascia lago.

Qui i problemi non mancano e ne abbiamo riferito dettagliatamente

ieri. Problemi non da poco, messi nero su bianco in una comunicazione ufficiale inviata alcuni giorni or sono dai vertici di «Patrimonio del Trentino spa» a Palazzo Pretorio e che di certo non ha fatto fare i salti di gioia alla nuova amministrazione. Anche perché la missiva si conclude chiedendo che sia la società «Lido di Riva srl» (la casaforte del Comune di Riva) a metterci i soldi che servono.

Che sono quattro milioni di euro in più. Il maggior costo è connesso con la realizzazione dei parcheggi interrati a servizio del Palazzo e deriva dal fatto che si è presentato un notevole problema di falda, oltre a quello derivante da tutto il materiale ritrovato nei mesi scorsi dopo la prima fase dei lavori. Le due cose messe insieme costano appunto circa quattro milioni. Ma la lettera di «Patrimonio del

Trentino» non si limita a questo e raffredda le speranze della giunta Santi legate a un abbassamento considerevole della torre scenica del futuro teatro comunale. Da progetto approvato e andato in appalto la struttura doveva essere alta 25 metri; l'amministrazione comunale ha sempre puntato ad abbassarla quantomeno a 17-18 metri. Ora però «Patrimonio del Trentino spa» fa sapere, e per sicurezza

l'ha messo appunto nero su bianco, che considerata l'impossibilità di posizionare sotto terra (sempre causa falda) l'impiantistica indispensabile, l'abbassamento potrà essere al massimo di 2 metri e 70 centimetri, il che porterebbe la nuova torre scenica ad un'altezza complessiva di 22 metri e 30, decisamente di più rispetto a quelle che erano le speranze e gli annunci in salsa rivana.



Una foto aerea della zona della Baltera con l'attuale polo fieristico